

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO:

Turismo sostenibile: cultura e resilienza

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport / Educazione e promozione del turismo sostenibile e sociale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto “Turismo sostenibile: cultura e resilienza”, tramite il suo obiettivo specifico “**Promuovere un turismo inclusivo e sostenibile, che favorisca l'accessibilità per tutti e contribuisca al benessere sociale e culturale delle comunità coinvolte**”, fornisce un apporto all’ambito del programma “**Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali ed ambientali**”, contribuendo, nel quadro dell’Agenda 2030, a **rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11)**, nonché a **garantire modelli sostenibili di produzione e consumo (Obiettivo 12)**.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Di seguito si illustrano le attività in cui saranno impegnati i volontari nell’ambito del progetto e specificamente nell’ambito delle singole attività progettuali. Ai fini della realizzazione delle attività previste dal progetto, i volontari potranno saltuariamente svolgere una parte del servizio presso strutture esterne (ad es. scuole, oratori, parrocchie, aule formative, strutture sportive e ricreative ecc.), situate all’interno del territorio comunale, dove sarà possibile intercettare l’utenza prevista.

Negli spostamenti esterni i giovani potranno utilizzare gli automezzi dell’associazione (se necessario).

Inoltre, i volontari saranno coinvolti anche nel percorso di confronto ed incontro previsto dal programma e negli ultimi 3 mesi nel percorso di tutoraggio

Cronogramma delle attività in cui saranno coinvolti i volontari di servizio civile:**1ª SETTIMANA – accoglienza ed inserimento degli operatori volontari in servizio civile**

Per consentire ai volontari in Servizio Civile di svolgere le proprie mansioni in sinergia con gli altri operatori verrà dedicata una settimana di tempo all’accoglienza e al loro inserimento durante la quale saranno fornite le informazioni necessarie per lo svolgimento dell’attività.

In sostanza si procederà con:

- la presentazione dell’Operatore Locale di Progetto responsabile del giovane;
- la presentazione complessiva delle equipe dei vari servizi;
- il disbrigo delle formalità di inserimento dei giovani in servizio civile;
- l’illustrazione delle principali procedure e prassi operative.

Dopo la prima settimana di accoglienza e contestualmente all’azione formativa, i ragazzi saranno inseriti nelle equipe di lavoro allargato e saranno coinvolti nello svolgimento delle attività progettuali.

dalla 2ª alla 24ª SETTIMANA – formazione generale dei volontari

La formazione generale dei volontari verrà erogata utilizzando le metodologie, le tempistiche ed i contenuti previsti in sede di accreditamento.

dalla 2ª alla 12ª SETTIMANA – formazione specifica dei volontari

La formazione specifica, da espletarsi entro i primi 3 mesi di attività, costituisce la base necessaria e imprescindibile per lo svolgimento delle azioni progettuali. Si partirà con un’approfondita attività “preliminare” in cui si:

- condividerà la mission progettuale;
- discuterà sulle modalità di attuazione;

- studieranno le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi;
- analizzerà il ruolo di ciascun componente del progetto.

Compito della formazione specifica sarà quello di permettere ai volontari la realizzazione materiale del progetto. A tale scopo si agirà sia sulla motivazione al senso del servizio, sia sul piano delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Di seguito riportiamo i compiti che i volontari svolgeranno, nell'ambito delle singole attività previste dal progetto, presso la specifica sede di assegnazione

Ruolo ed attività degli operatori volontari in servizio civile:

ATTIVITA'	VOLONTARIO
<p>A1 Organizzazione percorsi di turismo accessibile TUTTE LE SEDI</p>	<p>Il volontario affiancherà gli operatori negli incontri con i beneficiari, per la mappatura dei bisogni e aiuterà nel successivo lavoro di analisi delle informazioni raccolte. Il volontario collaborerà nella raccolta di idee per la preparazione delle proposte di viaggio, nell'individuazione e ricerca dei luoghi da visitare che rispettino il requisito di accessibilità per persone con disabilità e difficoltà economiche, nella calendarizzazione delle gite e soggiorni e nei primi contatti con i fornitori.</p> <p>In particolare, una volta identificati e selezionati i siti, dovranno reperire tutte le informazioni relative ad apertura/chiusura, orari, tariffe, sistemi di prenotazione, al fine di garantire il requisito di accessibilità.</p> <p>L'operatore volontario contribuirà alla gestione burocratica per la realizzazione dell'offerta turistica. Collaborerà all'organizzazione precisa del calendario, indicando i giorni, gli orari, le destinazioni, una descrizione dell'iniziativa e le modalità di partecipazione. Parteciperà alla preparazione della modulistica necessaria (es. fogli iscrizione, registri, ecc.).</p> <p>Il volontario sarà di supporto nella distribuzione del calendario sui diversi canali comunicativi, fornendo informazioni all'utenza potenziale ed effettiva sulle gite, i loro itinerari, scansione temporale e modalità di partecipazione e prenderà nota delle iscrizioni. Il volontario sarà chiamato a partecipare attivamente allo svolgimento delle attività previste all'interno dell'azione di progetto, affiancare e supportare l'operatore turistico durante le gite ed effettuare foto e video.</p> <p>Inoltre, collaborerà nella creazione e somministrazione dei questionari di soddisfazione, oltre che dare il proprio supporto nella rielaborazione degli stessi ai fini di monitorare l'andamento dell'attività.</p>
<p>A2 Organizzazione di percorsi di turismo mirati alla riscoperta e alla valorizzazione delle tradizioni TUTTE LE SEDI</p>	<p>Il volontario affiancherà gli operatori negli incontri con i beneficiari, per la mappatura dei bisogni e aiuterà nel successivo lavoro di analisi delle informazioni raccolte. I volontari collaboreranno nell'individuazione e ricerca dei luoghi da visitare, per l'organizzazione di eventi e nell'organizzazione degli stessi in materia di patrimonio culturale locale attraverso il contatto con gli esperti (storici, storici dell'arte, artigiani, ecc.).</p> <p>In particolare, una volta identificati e selezionati i siti, dovranno reperire tutte le informazioni relative ad apertura/chiusura, orari, tariffe, sistemi di prenotazione, al fine di garantire accessibilità anche alle persone con disabilità motorie o particolari esigenze.</p> <p>In particolare, saranno coinvolti nella definizione di contenuti, individuazione e contatto di relatori, nell'organizzazione logistica (sedi/strum enti/tempistica/spostamenti/biglietteria ove prevista/ecc.), nell'allestimento delle sale/luoghi anche all'aperto e nei rapporti con i media e la stampa. Il volontario sarà di supporto nella distribuzione del calendario sui diversi canali comunicativi, fornendo informazioni all'utenza potenziale ed effettiva sulle iniziative/eventi, prendendo nota delle iscrizioni, registrando le presenze, effettuando foto e video durante l'evento, tenendo i contatti con i fornitori di servizi.</p> <p>Nell'ambito degli eventi, il volontario sarà di supporto anche nella programmazione temporale degli eventi e nella promozione degli stessi sui</p>

	<p>diversi canali comunicativi, fornendo informazioni all'utenza potenziale ed effettiva sugli eventi, i loro itinerari, scansione temporale e modalità di partecipazione.</p> <p>Inoltre, collaborerà nella creazione e somministrazione dei questionari di soddisfazione, oltre a dare il proprio supporto nella rielaborazione degli stessi ai fini di monitorare l'andamento dell'attività.</p>
<p>A2 Organizzazione di percorsi di turismo mirati alla riscoperta e alla valorizzazione delle tradizioni</p> <p>ATTIVITÀ AGGIUNTIVA PER LA SEDE DI CIVIDALE DEL FRIULI</p>	<p>I volontari supporteranno i dipendenti del museo nelle attività di predisposizione degli spazi, aiuteranno nelle operazioni di apertura e di chiusura del museo. Si affiancheranno agli operatori nell'accoglienza dei visitatori e collaboreranno con loro nel fornire dove richiesto informazioni e assistenza.</p>
<p>A3 Comunicazione</p> <p>TUTTE LE SEDI, TRANNE LA SEDE DI CREMONA</p>	<p>Il volontario sarà chiamato a contribuire alla definizione delle campagne di promozione e pubblicizzazione, oltre che nell'attività di erogare informazioni (via e-mail e al telefono) alle persone interessate. Dovrà inoltre collaborare nella realizzazione di materiale informativo e promozionale, nell'aggiornamento delle pagine social e del sito web e affiancherà gli operatori nella realizzazione degli incontri di presentazione dei calendari.</p> <p>Il volontario aiuterà durante tutto il periodo di servizio, durante le altre attività, alla somministrazione e alla raccolta dei questionari, delle informazioni e dei materiali necessari allo studio delle ricadute sociali del progetto. L'operatore volontario contribuirà alla verifica delle risorse tecniche, strumentali e finanziarie per la rielaborazione dei dati, l'analisi delle ricadute sociali e la creazione del materiale divulgativo. Aiuterà nella preparazione logistica dei materiali, come l'acquisto delle stampe di volantini, infografiche e dossier.</p> <p>Aiuterà nell'archiviazione dei questionari e del materiale documentale. Sarà coinvolto nelle attività di rielaborazione dei dati, acquisendo nozioni statistiche e imparando il funzionamento di eventuali software e programmi specifici (es. Excel).</p> <p>Sarà coinvolto nelle attività di calendarizzazione, per garantire una corretta e utile comunicazione dei risultati. Diffonderà, poi, il materiale promozionale e informativo in base alle tempistiche predisposte ai destinatari stessi con cui si sono create interazioni durante lo svolgimento delle attività di progetto tramite e-mail.</p> <p>Il volontario, inoltre, sarà coinvolto in prima persona nella comunicazione e diffusione dei risultati di progetto ai propri coetanei, familiari e conoscenti, tramite la creazione di contenuti multimediali da diffondere sui social network. Il volontario sarà stimolato a condividere la propria esperienza, sia per divulgare i risultati progettuali, promuovendo una maggiore partecipazione, anche a livello di volontariato, sia per raccontare il servizio civile universale.</p>

Le attività sopra illustrate sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti **obiettivi** per gli operatori volontari di servizio civile:

- sperimentare ruoli operativi attraverso l'esperienza di volontariato;
- aumentare le proprie capacità e competenze relazionali ed educative;
- incrementare e valorizzare le proprie capacità di collaborare in gruppo;
- sperimentare attività in campo educativo;
- acquisire un orientamento di vita aperto alla solidarietà, alla generosità, allo scambio tra generazioni, all'accettazione della diversità;
- acquisire competenze e conoscenze che possano essere fondamento per una possibile futura professione in campo sociale;
- sviluppare senso di responsabilità e autonomia.

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà misurato attraverso il grado di competenza e sicurezza nello svolgere i propri compiti che l'operatore volontario dimostrerà di possedere al termine del servizio. Rilevante sarà anche la motivazione a proseguire in attività professionali nel medesimo settore o in attività di volontariato.

SEDI DI SVOLGIMENTO:					
Regione	Provincia	Comune	Codice sede	Indirizzo	N. Volontari richiesti
Campania	Avellino	AVELLINO	151046	Via Salvatore de Renzi n.28	1
Marche	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	151045	Via 3 Ottobre 9	2
Lombardia	Cremona	CREMONA	151070	VIA CARD. G. MASSAIA, 22	1
Lazio	Roma Nazionale	Roma	151540	Via G. Marcora, 18/20	1
Campania	Napoli	Casamarciano	189707	Via Mons. Barone, 34	2
Veneto	Padova	VEGGIANO	151529	Piazza Selvatico, 5	1
Lazio	Roma	Roma	151100	Via Prospero Alpino 20	1
Lazio	Roma	Roma	151178	VIA GEROLAMO CARDANO 5 -	1
Lazio	Latina	LATINA	151259	VIA ASPROMONTE 32 -	1
Lazio	Latina	FORMIA	151554	VIA RUBINO 137	1
Valle d'Aosta	Aosta	AOSTA	151044	piazza Giovanni XXIII 2/a	1
Friuli Venezia Giulia	Trieste	TRIESTE	151565	VIA SAN FRANCESCO 4	1
Puglia	Bari bat	SANNICANDRO DI BARI	151147	P.zza Duca D'Aosta, n. 13	1
Marche	Fermo	Fermo	151248	Viale Ciccolungo 140	1
Piemonte	Cuneo	CUNEO	151071	PIAZZA VIRGINIO 13	1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
 numero posti: 17 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Realizzazione delle attività previste dal progetto, ove fosse necessario e coerentemente con le necessità progettuali, anche in giorni festivi e prefestivi;
- Disponibilità alla mobilità sul territorio del comune dove è sita la sede di attuazione per l'espletamento di attività progettuali che richiedono l'effettuazione del servizio fuori dalla sede;
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni prefestivi e festivi e al di fuori del territorio provinciale;
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 60 gg previsti;
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
- Disponibilità alla guida di automezzi e motoveicoli dell'ente e disponibilità all'accompagnamento degli utenti.

giorni di servizio settimanali ed orario: 5 GIORNI A SETTIMANA (25 ORE SETTIMANALI)

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico da ente terzo

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Sistema accreditato e verificato dall'UNSC dell'ente titolare dell'accREDITAMENTO ACLI

Criteria di selezione

La selezione dei volontari avverrà per titoli e colloquio rispettando la seguente attribuzione dei punteggi:

1) Valutazione curricolare

Verrà valutato il curriculum attribuendo punteggi sia ai titoli di studio e formativi (sino ad un massimo di 16 punti),

sia alle precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato (sino ad un massimo di 24 punti);

punteggio massimo attribuibile è 40 punti.

Strumento: scala per la valutazione curricolare a sua volta ripartita in 2 sottoscale relative ai titoli di studio e alle esperienze pregresse lavorative e/o di volontariato.

Scala A: Titolo di studio e formativi – massimo 16 punti

Si valuta solo il titolo più elevato

- Laurea specialistica attinente al progetto o vecchio ordinamento: 8 punti
- Laurea specialistica NON attinente al progetto o vecchio ordinamento: 7 punti
- Laurea triennale attinente al progetto: 6 punti
- Laurea triennale NON attinente al progetto o vecchio ordinamento: 5 punti
- Diploma Scuola Media Superiore attinente al progetto: 4 punti
- Diploma Scuola Media Superiore NON attinente al progetto: 3 punti
- Frequenza Scuola Media Superiore (0,5 ogni anno): 2 punti
- Diploma Scuola Media Inferiore: 1 punto

Altri titoli formativi

- Titolo post-laurea e corso di formazione attinente al settore d'intervento del progetto: 1 punto per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti

- Titolo post-laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente al settore d'intervento: 0,5 punti per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti

Scala B: Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato – massimo 24 punti

- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI: periodo massimo valutabile 16 mesi – 1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 16 punti

- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore: periodo massimo valutabile 16 mesi – 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 8 punti

2) Valutazione dei candidati mediante colloquio

Punteggio massimo attribuibile è 60 punti.

Durante il colloquio saranno scandagliate le conoscenze su:

- Pregressa esperienza presso l'Ente
- Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego
- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto
- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio
- Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario
- Interesse per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto
- Disponibilità nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
- Altri elementi di valutazione

Il punteggio ottenuto al colloquio sarà determinato dalla media aritmetica dei punteggi ottenuti per ogni singolo punto dell'elenco sopra riportato. Il punteggio massimo attribuibile per ogni punto dell'elenco sopracitato è 60 punti, pertanto il punteggio massimo attribuibile al colloquio di selezione sarà 60.

Il punteggio massimo ottenibile dal processo di selezione per un singolo volontario è dunque 100 punti, come si evince dalla tabella seguente:

ASPETTO DA VALUTARE PUNTEGGIO MAX

Titolo di studio 8

Titolo post-laurea e corso di formazione

attinente al settore d'intervento del progetto 4
 Titolo post-laurea e/o corsi di formazione
 professionale NON attinente al settore d'intervento 4
 Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato
 presso ACLI 16
 Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato
 nello stesso o analogo settore 8

Colloquio 60

TOTALE 100

N.B. I candidati che hanno ottenuto in fase di colloquio un punteggio inferiore a 36/60 sono dichiarati NON IDONEI a svolgere il servizio civile nel progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per lo svolgimento di alcuni dei moduli della formazione generale i giovani in servizio civile saranno riuniti su base territoriale o regionale o sovra-regionale in una delle sedi indicate nella tabella sottostante:

Regione	Provincia	Comune	Codice sede	Indirizzo
Campania	Avellino	AVELLINO	151046	Via Salvatore de Renzi n.28
Marche	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	151045	Via 3 Ottobre 9
Lombardia	Cremona	CREMONA	151070	VIA CARD. G. MASSAIA, 22
Lazio	Roma Nazionale	Roma	151540	Via G. Marcora, 18/20
Campania	Napoli	Casamarciano	189707	Via Mons. Barone, 34
Veneto	Padova	VEGGIANO	151529	Piazza Selvatico, 5
Lazio	Roma	Roma	151100	Via Prospero Alpino 20
Lazio	Roma	Roma	151178	VIA GEROLAMO CARDANO 5 -
Lazio	Latina	LATINA	151259	VIA ASPROMONTE 32 -
Lazio	Latina	FORMIA	151554	VIA RUBINO 137
Valle d'Aosta	Aosta	AOSTA	151044	piazza Giovanni XXIII 2/a
Friuli Venezia Giulia	Trieste	TRIESTE	151565	VIA SAN FRANCESCO 4
Puglia	Bari bat	SANNICANDRO DI BARI	151147	P.zza Duca D'Aosta, n. 13
Marche	Fermo	Fermo	151248	Viale Ciccolungo 140
Piemonte	Cuneo	CUNEO	151071	PIAZZA VIRGINIO 13

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La sede della formazione specifica coincide con la sede di servizio

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica

La formazione specifica sarà realizzata presso le sedi d'attuazione del progetto.

Le strategie didattiche adottate per l'acquisizione e l'affinamento delle competenze connesse alle attività del progetto si basano su: casi studio, "problem solving"; "discovery learning" e il "work based learning", richiedendo un approccio attivo del partecipante e il suo coinvolgimento in tutte le fasi del percorso.

Invece, per l'approfondimento delle tematiche connesse ai progetti sarà previsto un approccio più frontale.

Tale percorso si configura pertanto come una "consulenza formativa" tramite la formazione tout-court utilizzando le classiche lezioni d'aula integrate con lavori individuali e di gruppo, esercitazioni pratiche, discussioni in plenaria e analisi dei casi.

Le scelte metodologiche sottese all'attività formativa specifica intendono superare le tradizionali metodologie d'apprendimento, privilegiando forme apprendimento attivo che fanno capo anche ai principi della ricerca-azione per la quale tutti i soggetti sono coinvolti in quanto attori della formazione. Inoltre, attraverso il ricorso a forme di cooperative learning, gli attori si impegnano a porre domande, a sperimentarsi attivamente, a risolvere problemi, ad assumersi responsabilità ad essere creativi per costruire significati per sé stessi e per il gruppo di riferimento.

Modalità di erogazione

Si prediligerà la formazione in presenza, ma qualora il formatore lo ritenga utile e/o necessario ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi, si potrà fare ricorso alla FAD per un massimo del 30% delle ore totali previste. Le dinamiche non formali costituiranno il 40% del totale delle ore.

Risorse tecniche utilizzate

Le risorse tecniche utilizzate saranno adeguate alle esigenze formative dei volontari consentendo di raggiungere gli obiettivi progettuali:

PER LA FORMAZIONE ON LINE	PER LA FORMAZIONE IN PRESENZA
<ul style="list-style-type: none">• Accesso personalizzato alla piattaforma on line che sarà utilizzata per l'erogazione dei moduli asincroni• Accesso personalizzato alla piattaforma on line per l'erogazione della formazione sincrona• Materiali audio-video di preparazione ai moduli formativi• Materiali di approfondimento	<ul style="list-style-type: none">• PC portatile e postazioni informatiche• Internet• lavagna a fogli mobile• webcam• piattaforme informatiche• Materiali di approfondimento

Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo

I modulo

Titolo: "Analisi del contesto lavorativo"

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo approfondirà i modelli di funzionamento e di gestione delle organizzazioni, della gestione dei rapporti interpersonali e dell'inserimento in contesti professionali, della gestione del lavoro e della risoluzione dei problemi in un'ottica di flessibilità e disponibilità ai cambiamenti. La sua finalità è fornire un quadro di riferimento, facilitando la comprensione dell'importanza della qualità quale elemento per il successo personale e organizzativo e la consapevolezza sul ruolo del volontario e sulla sua posizione all'interno della sede attuazione di progetto.

Durata: 8 ore

II modulo

Titolo: "Il lavoro di equipe"

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo illustra le principali dinamiche che portano alla formazione di un gruppo di persone, sia in ambito privato che nell'ambiente di lavoro; si indicano le variabili che ne determinano la crescita e l'integrazione tra i componenti del gruppo nello svolgimento delle attività; si analizza la formazione di un gruppo di lavoro dentro un'organizzazione; si mostra la gestione di un progetto, indicandone le fasi principali, i problemi che possono emergere e le relative tecniche di risoluzione; si affronterà infine il tema della leadership, analizzandone alcuni stili.

Durata: 7 ore

III modulo

Titolo: "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile universale"

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo illustra: le normative di riferimento rispetto alla sicurezza; i principali rischi connessi alle attività previste dal progetto di servizio civile e ai luoghi di svolgimento delle stesse; le azioni di prevenzione e di emergenza da adottare.

Durata: 6 ore

IV modulo

Titolo: “Tecniche di organizzazione turistica”

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo si prefigge di affrontare le seguenti tematiche: le Agenzie di Viaggio e Tour Operator; la comunicazione in ambito turistico sociale; le risorse informatiche e tecniche a disposizione dei servizi; la programmazione turistica e composizione dell’offerta turistica; prodotti turistici: promozione e vendita; preventivi di viaggio e booking, documenti di viaggio e mezzi di pagamento;

Durata: 12 ore

V modulo

Titolo: “Legislazione turistica”

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo si prefigge di affrontare le seguenti tematiche: legislazione internazionale, nazionale e regionale nell’ambito turistico; la legge quadro sul turismo 217/83 e legge di riforma 135/1701; D. Lgs. n.111/95 sui pacchetti turistici; le norme sul turismo sociale

Durata: 10 ore

VI modulo

Titolo: “I sistemi turistici locali”

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo si prefigge di affrontare le seguenti tematiche: geografia generale e risorse del territorio; geografia delle destinazioni turistiche e principali itinerari turistici.

Durata: 9 ore

VII modulo

Titolo: “Costruire il prodotto turistico sociale”

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo si prefigge di affrontare le seguenti tematiche: gestire e promuovere il sistema culturale; individuare diversi livelli di offerta per target diversificati con particolare attenzione alle fasce deboli; costruire proposte di valorizzazione del patrimonio artistico e culturale di riscoperta delle storie e delle culture locali; creare e gestire eventi sul territorio; la qualità di un prodotto, di un servizio turistico sociale e le sue diverse componenti.

Durata: 9 ore

VIII modulo

Titolo: “Il volontario e la relazione con la fragilità”

Formatore: con competenze specifiche come da box 10.

Il modulo mira a fornire informazioni e conoscenze sul ruolo che il volontario può svolgere in contesti di assistenza alla persona. Facilitare l’approccio alle relazioni con persone fragili, acquisendo conoscenze strumenti e tecniche specifiche, in grado di valorizzare l’intervento di sostegno. Saranno trattati temi quali: i compiti del volontario, il processo di cambiamento nella relazione umana in particolare con l’anziano. Rispetto alle condizioni della terza età: approfondimento di alcune patologie proprie dell’età, delle condizioni psichiche e psicologiche dell’anziano, tecniche e metodi per aumentare la capacità di ascolto e relazionale utili alle attività di supporto del volontario agli operatori.

Durata: 5 ore

IX modulo

Titolo: “Comunicazione e disseminazione dei risultati del progetto”

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo offrirà agli operatori volontari le conoscenze di base in merito alle modalità con cui si condividono i risultati attesi del progetto, in ottica sia di visibilità che di capitalizzazione delle best practice, anche con l’obiettivo di trovare l’interesse di stakeholders locali che possano contribuire alla sostenibilità nel tempo, delle attività del progetto.

Durata: 6 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Costruendo comunità sostenibili

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 11 agenda 2030: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Obiettivo 12 agenda 2030: Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Non previsti

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Mesi previsti 3

Numero ore collettive 17

Numero ore individuali 4

Totale ore 21

Tempi modalità e articolazione oraria di realizzazione

Gli interventi di tutoraggio verranno proposti ai volontari nei tempi e nelle modalità così definite:

- 17 ore di tutoraggio collettivo;
- 4 ore di tutoraggio individuale.

Gli incontri saranno così articolati:

1. Il primo incontro di gruppo "L'esperienza del servizio civile" - 4 ore, entro il decimo mese di servizio;
2. Il secondo incontro di gruppo "Composizione del dossier delle evidenze" - 4 ore, tra il decimo e l'undicesimo mese di servizio
3. Il terzo incontro di gruppo "Laboratorio di orientamento" - 5 ore, entro il dodicesimo mese di servizio
4. Il quarto incontro di gruppo- "Prospettive e nuove professioni" - 4 ore, entro il dodicesimo mese di servizio.

Gli incontri individuali avranno una durata singola di 2 ore e verranno proposti al termine del 2° e del 3° incontro di gruppo:

- I. Incontro individuale "Autovalutazione del proprio percorso analisi e verifica delle competenze acquisite;
- II. Incontro individuale "Orientamento e accompagnamento ai servizi per il lavoro";

10 ore saranno svolte on line in modalità sincrona.

Attività obbligatorie

A. L'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese/affinate ed implementate durante il servizio civile;

Primo Incontro di gruppo: L'esperienza del servizio civile - 4 ore

L'obiettivo del primo incontro di gruppo è di guidare l'operatore volontario verso il riconoscimento e la comprensione dei propri cambiamenti occorsi durante l'esperienza di servizio civile e di allenare la riflessione sulle proprie competenze, nello specifico le abilità cognitive, abilità pratiche e conoscenze. Queste azioni saranno preliminari alla compilazione del dossier delle evidenze.

Secondo Incontro di gruppo: Composizione del dossier delle evidenze - 4 ore

Il secondo incontro avrà come obiettivo l'analisi delle evidenze raccolte dagli operatori volontari che possano testimoniare il possesso delle competenze oggetto di valutazione e che costituirà un lavoro propedeutico all'attestazione specifica delle stesse.

In questo senso gli strumenti acquisiti nel primo incontro e l'analisi di casi di studio consentiranno agli operatori volontari di acquisire gli ulteriori strumenti per integrare e predisporre il proprio dossier delle evidenze.

I. INCONTRO INDIVIDUALE - 2 ore

L'autovalutazione del proprio percorso e l'analisi delle competenze acquisite sarà l'obiettivo del primo incontro del percorso individuale; con gli strumenti di analisi, di lettura e di elaborazione della propria esperienza acquisiti e con le evidenze raccolte dai volontari, il ragazzo/la ragazza sarà accompagnato individualmente ad analizzare l'intera esperienza di servizio civile e a valutarne la dimensione personale e professionale affinché sia possibile tradurre le esperienze maturate in competenze, conoscenze ed abilità.

"

"B. La realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa; ecc.

C. Le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

L'obiettivo del terzo incontro di gruppo e del secondo incontro del percorso individuale è quello di trasmettere ai partecipanti degli strumenti concreti per poter orientarsi nel mondo del lavoro.

Terzo Incontro di gruppo: laboratori di orientamento. Lavoro istruzione per l'uso. 5 ore

Durante il terzo incontro di gruppo ai partecipanti saranno illustrati: le varie tipologie di curriculum vitae; lo strumento dello youthpass, legato in particolare all'esperienza di servizio civile, la lettera di presentazione. Saranno date loro indicazioni specifiche sulla ricerca attiva del lavoro, strumenti e luoghi di ricerca: gli annunci, i siti e le piattaforme dedicati, i servizi di collocamento al lavoro, i canali social dedicati e come utilizzare i propri profili per la ricerca di lavoro; come candidarsi ad un annuncio e l'autocandidatura; modalità di gestione delle domande; tappe da seguire per la creazione di impresa e le startup. Verranno simulati in aula dei colloqui di lavoro in cui i ragazzi, dopo una introduzione alle tecniche e metodologie comunicative (comunicazione verbale, non verbale e paraverbale), si sputeranno in diversi ruoli; candidato, selettore, osservatore.

II. INCONTRO INDIVIDUALE – 2 ore

Nel secondo incontro del percorso individuale, una volta concluso il ciclo di incontri di gruppo, i singoli volontari verranno accompagnati alla stesura di un proprio cv e verrà costruito un percorso di orientamento finalizzato ad individuare ambiti formativi, ambiti di lavoro e professioni a cui dedicare la propria attenzione.

Specifiche attività opzionali

La presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

Quarto Incontro di gruppo con esperto delle politiche del lavoro e dei nuovi mestieri – 4 ore

Al termine del percorso di tutoraggio per i volontari di servizio civile è previsto un incontro con un esperto di politiche del lavoro. L'obiettivo dell'incontro è far comprendere le connessioni tra la rete territoriale del sistema di istruzione, formazione e il mercato del lavoro nei diversi contesti territoriali e settoriali.

Sarà presentata la rete dei servizi per le politiche del lavoro a favore delle persone in cerca di occupazione e ricollocazione perché si ritiene che conoscere la rete degli enti che si occupano di inserimento lavorativo possa rendere più efficace la ricerca del lavoro. Saranno presentati i servizi pubblici, privati e del privato sociale che sostengono i percorsi d'inserimento lavorativo attraverso servizi dedicati quali ad es. l'orientamento e l'incontro domanda - offerta di lavoro, o l'aiuto all'avvio d'impresa.?

Durante l'incontro i ragazzi avranno modo di conoscere e riflettere sulle nuove professioni e sullo stato attuale dell'occupazione in Italia e in Europa. Quali sono i ruoli emergenti e le principali softskills richieste; le misure di politiche attive sul lavoro che promuovono l'inserimento e la riqualificazione.